



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 2 del 22/01/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE ESERCIZIO ASSOCIATO DELL'ORGANISMO DI COORDINAMENTO EDUCAZIONE E SCUOLA E DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO ORGANIZZATIVO DELLA CONFERENZA ZONALE DELLA VALTIBERINA

Oggi, 22/01/2026, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti e assenti:

			PRESENTE	ASSENTE
BROGIALDI	MARIDA	Sindaco	x	
ACQUISTI	PAOLO	Consigliere	x	
FIORI	GABRIELE	Consigliere	x	
PALERMO	SIMONE ANTONIO	Consigliere	x	
SANTIONI	FABIO	Consigliere	x	
CASTIGLIA	GIUSEPPE	Consigliere	x	
DONATI	FEDERICO	Consigliere	x	
DONNINI	VALENTINA	Consigliere	x	
DINELLI	GINEVRA	Consigliere	x	
MEAZZINI	FRANCESCO	Consigliere		x
CESTELLI	GIORGIO	Consigliere	x	

Consiglieri assegnati n. 10 Presenti n. 9 Assenti n. 1

Presiede la seduta la Dott.ssa Marida Brogialdi nella sua qualità di Sindaco.

Assiste, in modalità online, il Dott. Angelo Capalbo, Segretario Comunale incaricato di redigere il presente verbale.



Comune di CAPRESE MICHELANGELO

Provincia di Arezzo - Via Capoluogo 87 - 52033 CAPRESE MICHELANGELO

[Tel: 0575/793912](tel:0575/793912) - protocollo@capresemichelangelo.net

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Marida Brogialdi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo Capalbo

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Caprese Michelangelo, 18/02/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo Capalbo

Caprese Michelangelo, 18/02/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo Capalbo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per decorrenza di dieci giorni dalla sua pubblicazione e ciò ai sensi del 3° comma dell'art.134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.

X perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, 4° comma, decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267).

Caprese Michelangelo, lì 18/02/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo Capalbo



Comune di CAPRESE MICHELANGELO

Provincia di Arezzo - Via Capoluogo 87 - 52033 CAPRESE MICHELANGELO

Tel: 0575/793912 - protocollo@capresemichelangelo.net

C.C. n.2 /2026

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la L.R. 32/2002 *“Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”* e in particolare:

- art. 6 *ter* con la quale si istituisce la *“Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione”*;

- art. 6 *ter*, comma 2) prevede che: *“La conferenza zonale disciplina con regolamento interno il proprio funzionamento sulla base di criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta regionale”*;

PRESO ATTO che l'articolo 6 *ter*, comma 1 della L.R. n. 32/2002 e art. 7 *bis* e art. 7 *ter* del Regolamento DPGR. N. 47R-2003 di attuazione della L.R. n. 32/2002 hanno definito il sistema regionale e locale della *governance* che presiede all'attuazione del sistema integrato istruzione, formazione e lavoro finalizzato al rafforzamento del ruolo delle Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione;

VISTO il regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.R. 47/R/2003 e in particolare:

- l'art. 7, c. 2 *“La Regione supporta i processi organizzativi dei Comuni mediante l'adozione di proposte metodologiche e strutturali volte alla definizione di strutture permanenti di supporto educativo”*;

PRESO ATTO che:

- con D.G.R.T n. 584 del 21/06/2016 avente ad oggetto: *“L.R. n. 32/2002 articolo 6 ter: Criteri generali per il funzionamento delle Conferenze zonali per l'Educazione e l'Istruzione”* la Regione Toscana ha approvato i Criteri generali per il funzionamento delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione fornendo le indicazioni per i contenuti di base dei regolamenti zonali e per la strutturazione tecnico/organizzativa delle Zone medesime;

- con D.G.R.T. n. 251 del 20/03/2017 avente ad oggetto: *“L.R. n. 32/2002 articolo 6 ter: Criteri generali per il funzionamento delle Conferenze zonali per l'Educazione e l'Istruzione di cui alla D.G.R. n. 584/2016 : Linee guida operative per l'applicazione”* la Regione Toscana ha definito le Linee guida per l'applicazione dei criteri generali per il funzionamento delle Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione di cui alla D.G.R. n. 584/2016;

DATO ATTO che le Conferenze Zonali svolgono un ruolo tecnico necessario al funzionamento delle zone medesime utile ad un organico sviluppo, qualitativo e quantitativo, dell'istruzione scolastica;

PRESO ATTO che dall'applicazione dell'assetto della *governance* territoriale toscana sono emersi negli anni vantaggi comprovati e riconosciuti in termini di qualità della progettazione e potenziamento del dialogo con la scuola, che rafforzano nella convinzione di dare continuità e



Comune di CAPRESE MICHELANGELO

Provincia di Arezzo - Via Capoluogo 87 - 52033 CAPRESE MICHELANGELO

Tel: 0575/793912 - protocollo@capresemichelangelo.net

supporto al modello adottato e in particolare alla promozione e sostegno degli organismi di coordinamento educazione e scuola;

RITENUTO necessario proseguire nel consolidamento dell'integrazione tra i diversi livelli istituzionali, tra gli ambiti di intervento e tra le risorse, al fine di migliorarne efficacia ed efficienza; PRESO ATTO della necessità di un ulteriore impegno di tutte le parti in gioco finalizzato a dare un nuovo impulso alla crescita e alla qualificazione del Sistema territoriale in particolare per quanto riguarda l'area dell'educazione e scuola, nella direzione di un maggiore sviluppo e potenziamento complessivo che permetta al Sistema stesso di meglio affrontare il cambiamento sotto tutti i profili e le possibili criticità e sfide che ne derivino, proiettandolo in un orizzonte di pluriennalità mirata a dare solidità duratura nel tempo;

RICORDATO che:

- la Regione Toscana con Deliberazione n. 475 del 24/05/2016 L.R. 32/2002 *“Approvazione delle Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale - Anno educativo/scolastico 2016/2017. Progetti educativi zonali P.E.Z.”* ha previsto opportune risorse finanziarie ripartite tra le Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione per il consolidamento e la creazione delle strutture tecniche territoriali sia nell'ambito dell'infanzia, con l'*“organismo di coordinamento gestionale e pedagogico zonale dei servizi educativi per la prima infanzia”*, per il quinto anno di attività (ai sensi della L.R. 32/2002 art. 3 bis *“Sistema regionale dei servizi educativi per la prima infanzia”* c. 5 lettera a. e del Regolamento D.P.G.R. 41/R/2013 art. 8), sia nell'ambito scolastico, con l'*“organismo di coordinamento zonale educazione e scuola”*, per il primo anno di attività”;
- la Regione Toscana ha valutato necessario, nel quadro dell'azione di rafforzamento delle Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione sul territorio regionale, al fine di favorire il pieno espletamento del ruolo per esse previsto dalla L.R. n. 32/2002 e dagli strumenti attuativi, procedere ad emanare ulteriori e specifiche *“Linee guida”* per l'applicazione dei *“Criteri generali per il funzionamento delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione”* contenuti nella D.G.R. n. 584/2016, in modo da specificare meglio quanto già contenuto in tali *“Criteri”* e fornire indicazioni tecniche di dettaglio ed esemplificative alle Conferenze sulle modalità di applicazione;
- ai sensi di quanto disposto dal citato art. 6 ter comma 2 della l.r. 32/2002, le Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione, nel disciplinare il loro funzionamento e organizzazione, dovranno attenersi a quanto previsto nel documento *“Criteri generali per il funzionamento delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione nell'ambito del sistema integrato per il diritto all'apprendimento* (di cui alla D.G.R. n. 584 del 21/06/2016): *“Linee guida per l'applicazione”*, contenuto nell'Allegato 1;

PRESO ATTO che:

- con D.G.R.T. n. 584/2024 ha stabilito che le Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione debbano dotarsi di un accordo finalizzato alla realizzazione di un programma congiunto di sviluppo e potenziamento della *governance* territoriale in materia di educazione e di istruzione in particolare attraverso il rafforzamento e la qualificazione dei coordinamenti zonali educazione e scuola, nel contesto del Sistema integrato per il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della



Comune di CAPRESE MICHELANGELO

Provincia di Arezzo - Via Capoluogo 87 - 52033 CAPRESE MICHELANGELO

[Tel: 0575/793912](tel:0575/793912) - protocollo@capresemichelangelo.net

vita attenendosi a quanto previsto nell'allegato n. 1 *“Linee guida per la realizzazione dei programmi di intervento zonali”*;

- la Regione Toscana, con la deliberazione sopra citata, ha, inoltre, stabilito che la formalizzazione della gestione associata deve aver luogo entro un anno dalla sottoscrizione tra ciascuna Conferenza zonale e la Regione Toscana dell'Accordo di collaborazione finalizzato alla realizzazione di un programma congiunto di sviluppo e potenziamento della *governance* territoriale in materia di educazione e istruzione, in particolare attraverso il rafforzamento e la qualificazione dei coordinamenti zonali educazione e scuola;
- con la citata D.G.R.T. n. 584/2024 ha stanziato delle risorse per il rafforzamento e la qualificazione dei coordinamenti zonali educazione e scuola, nel contesto del Sistema integrato per il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;

CONSIDERATO che in data 29/10/2025 è stato sottoscritto l'accordo di cui alla DGR 584/2024 tra la Conferenza Zonale della Valtiberina e la Regione Toscana;

DATO ATTO che le Amministrazioni Comunali della Zona Valtiberina hanno individuato il Comune di Sansepolcro quale comune capofila del coordinamento educazione e scuola;

RICHIAMATO l'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

PRESO ATTO che tali convenzioni possono prevedere una delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera per conto dei delegati ai sensi dell'art. 30, comma 4 del d.lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 15, comma 1 della L. 241/90 che prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

RICORDATO che l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di progettazione educativa zonale relativa all'età scolare discende da un'ottica di programmazione d'area che favorisca l'introduzione di modalità organizzative e tecnico-gestionali atte a garantire livelli quantitativi e qualitativi di servizi omogenei;

CONSIDERATO che si ritiene necessario procedere all'approvazione dello schema di convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di progettazione educativa zonale relativa all'età scolare, allo scopo di evitare la dispersione di mezzi materiale e non, che necessariamente deriverebbe da gestioni autonome effettuate da ogni Comune, con conseguenti gravi limitazioni nel raggiungimento degli obiettivi previsti dalla leggi predette;

DATO ATTO che si ritiene necessario procedere all'approvazione dello schema di convenzione ed individuare il Comune di Sansepolcro quale capofila per le funzioni, i procedimenti e le attività relative alla gestione del servizio di cui trattasi;

RICHIAMATO l'art. 4 del vigente Regolamento per le missioni degli Amministratori comunali;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio, Dott.ssa Silvia Veri, per la regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio finanziario, Dott. Luca Bragagni, per la regolarità contabile;

VISTO l'esito della votazione tenutasi per chiamata nominale



Comune di CAPRESE MICHELANGELO

Provincia di Arezzo - Via Capoluogo 87 - 52033 CAPRESE MICHELANGELO

Tel: 0575/793912 - protocollo@capresemichelangelo.net

Votazione

BROGIALDI	MARIDA	Sindaco	Favorevole
ACQUISTI	PAOLO	Consigliere	Favorevole
FIORI	GABRIELE	Consigliere	Favorevole
PALERMO	SIMONE ANTONIO	Consigliere	Favorevole
SANTIONI	FABIO	Consigliere	Favorevole
CASTIGLIA	GIUSEPPE	Consigliere	Favorevole
DONATI	FEDERICO	Consigliere	Favorevole
DONNINI	VALENTINA	Consigliere	Favorevole
DINELLI	GINEVRA	Consigliere	Astenuto
MEAZZINI	FRANCESCO	Consigliere	Assente
CESTELLI	GIORGIO	Consigliere	Astenuto

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamate

- 1) DI PRENDERE ATTO dello schema di Convenzione della gestione associata dell'organismo di coordinamento educazione e scuola e della struttura di supporto tecnico organizzativo della Conferenza Zonale della Valtiberina approvato con deliberazione della conferenza stessa del 01/10/2024;
- 2) DI APPROVARE lo schema di Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di progettazione educativa zonale relativa all'età scolare (allegato 1)";
- 3) DI PRENDERE ATTO che il Comune di Sansepolcro è stato già individuato dalla Conferenza Zonale dell'Istruzione quale capofila per le funzioni, i procedimenti e le attività relative alla gestione del servizio di cui trattasi;
- 4) DI PRENDERE ATTO che in caso di mancata approvazione da parte di uno o più dei Comuni, interessati, gli altri Enti deliberanti provvederanno comunque alla sottoscrizione della Convenzione ed alla attivazione della gestione associata;
- 5) DI DARE ATTO che il Comune di Sansepolcro mette a disposizione la Sede in Via Matteotti 1 e il proprio personale;



Comune di CAPRESE MICHELANGELO

Provincia di Arezzo - Via Capoluogo 87 - 52033 CAPRESE MICHELANGELO

[Tel: 0575/793912](tel:0575/793912) - protocollo@capresemichelangelo.net

DELIBERA

Con votazione separata,

Votazione			
BROGIALDI	MARIDA	Sindaco	Favorevole
ACQUISTI	PAOLO	Consigliere	Favorevole
FIORI	GABRIELE	Consigliere	Favorevole
PALERMO	SIMONE ANTONIO	Consigliere	Favorevole
SANTIONI	FABIO	Consigliere	Favorevole
CASTIGLIA	GIUSEPPE	Consigliere	Favorevole
DONATI	FEDERICO	Consigliere	Favorevole
DONNINI	VALENTINA	Consigliere	Favorevole
DINELLI	GINEVRA	Consigliere	Favorevole
MEAZZINI	FRANCESCO	Consigliere	Assente
CESTELLI	GIORGIO	Consigliere	Favorevole

il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



Comune di CAPRESE MICHELANGELO

Provincia di Arezzo - Via Capoluogo 87 - 52033 CAPRESE MICHELANGELO

[Tel: 0575/793912](tel:0575/793912) - protocollo@capresemichelangelo.net

CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA ZONALE RELATIVA ALL'ETA' SCOLARE

L'anno il giorno del mese di tra:

1. il Comune di Anghiari rappresentato dal Sindaco, Alessandro Polchi
2. il Comune di Badia Tedalda rappresentato dal Sindaco, Alberto Santucci
3. il Comune di Caprese Michelangelo rappresentato dal Sindaco, Marida Brogialdi
4. il Comune di Monterchi rappresentato dal Sindaco, Alfredo Romanelli
5. il Comune di Pieve Santo Stefano rappresentato dal Sindaco, Claudio Marcelli
6. il Comune di Sansepolcro rappresentato dal Sindaco, Fabrizio Innocenti
7. il Comune di Sestino rappresentato dal Sindaco, Franco Dori

PREMESSO

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8/08/2003, n. 47/R e ss.mm, recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 21 giugno 2016, che ha approvato i Criteri generali per il funzionamento delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione, fornendo le indicazioni per la strutturazione tecnico/organizzative delle Zone medesime;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 251 del 20 marzo 2017 che ha definito le Linee guida per l'applicazione dei criteri generali per il funzionamento delle Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione;

Considerato che i comuni aderenti alla presente convenzione fanno parte della Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della Valtiberina;

Considerato che le linee guida regionali prevedono che ciascuna Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione si doti dell'"Organismo di coordinamento zonale educazione e scuola", struttura tecnica dedicata nell'ambito delle politiche e degli interventi della Conferenza zonale in materia educativa e scolastica che fornisce supporto tecnico/organizzativo alla Conferenza



Comune di CAPRESE MICHELANGELO

Provincia di Arezzo - Via Capoluogo 87 - 52033 CAPRESE MICHELANGELO

Tel: 0575/793912 - protocollo@capresemichelangelo.net

medesima per la programmazione e la progettazione di interventi, anche eventualmente curandone la realizzazione e la gestione;

Considerato che la deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 13 maggio 2024 ha stabilito che per la realizzazione dei programmi di intervento zonali in materia di educazione e istruzione i comuni/unioni di comuni componenti la Zona procedono a formalizzare la gestione associata per l'esercizio delle funzioni trasversali necessarie allo svolgimento del ruolo di capofila zonale per la partecipazione agli avvisi regionali e la gestione dei progetti e allo svolgimento del ruolo dell'Organismo di coordinamento educazione e scuola;

Considerato che la deliberazione della Giunta regionale n. 584/2024 ha, inoltre, stabilito che la formalizzazione della sopracitata gestione associata deve aver luogo entro un anno dalla sottoscrizione tra ciascuna Conferenza zonale e la Regione Toscana dell'Accordo di collaborazione finalizzato alla realizzazione di un programma congiunto di sviluppo e potenziamento della governance territoriale in materia di educazione e istruzione, in particolare attraverso il rafforzamento e la qualificazione dei coordinamenti zonali educazione e scuola e che è stata concessa una proroga al Comune di Sansepolcro per tale formalizzazione;

Considerato che in data 29/10/2025 è stato sottoscritto l'accordo di cui alla DGR 584/2024 tra la Conferenza Zonale della Valtiberina e la Regione Toscana;

Considerato che la Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione ha stabilito di individuare il Comune di Sansepolcro quale ente presso il quale incardinare l'Organismo di coordinamento educazione e scuola;

Ritenuto pertanto, in ragione di quanto sopra, di individuare il medesimo Comune di Sansepolcro quale ente responsabile per la Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della progettazione Educativa Zonale (P.E.Z.) - età scolare;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto della convenzione

1. Con la presente convenzione i Comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro e Sestino stabiliscono di individuare il Comune di Sansepolcro quale ente presso il quale è incardinato l'Organismo di coordinamento educazione e scuola della Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della Valtiberina.
2. I Comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro e Sestino stabiliscono, altresì, di individuare il Comune di Sansepolcro quale ente capofila (responsabile) per la Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della Valtiberina della Progettazione Educativa Zonale (P.E.Z.) - età scolare.

Articolo 2 - Finalità

1. Con la presente convenzione i Comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro e Sestino, facenti parte della Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della Valtiberina si pongono quali obiettivi:
 - a) lo sviluppo e il potenziamento della governance territoriale in materia di educazione e di istruzione, nel contesto del sistema integrato per il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della



Comune di CAPRESE MICHELANGELO

Provincia di Arezzo - Via Capoluogo 87 - 52033 CAPRESE MICHELANGELO

[Tel: 0575/793912](tel:0575/793912) - protocollo@capresemichelangelo.net

vita, al fine di migliorare e garantire maggiore efficacia agli interventi educativi rivolti ai bambini e ai ragazzi;

- b) il rafforzamento e la qualificazione del Coordinamento Zonale educazione e scuola, in particolare attraverso il conseguimento di una maggiore continuità e stabilità temporale nell'organizzazione del Coordinamento stesso;
- c) il conseguimento di una sempre maggiore integrazione di risorse umane, finanziarie e strumentali messe a disposizione da parte dei singoli comuni facenti parte della Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della Valtiberina;

Articolo 3 – Funzioni, attività e servizi

1. L'Organismo di coordinamento educazione e scuola, istituito dalla Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della Valtiberina, costituisce l'organismo tecnico permanente della Conferenza Zonale in materia educativa e scolastica. Il ruolo e le competenze di tale organismo sono disciplinati dai "Criteri generali per il funzionamento delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione" approvati, ai sensi dell'articolo 6 ter della l.r. 32/2002, con deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 21 giugno 2016 ed esplicitati nelle linee guida per l'applicazione di tali criteri, approvate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 251 del 20 marzo 2017 e, in ultimo, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 13 maggio 2024.

2. L'Organismo di coordinamento educazione e scuola viene incardinato nella struttura del Comune di Sansepolcro, che diventa responsabile della sua organizzazione. Per l'organizzazione di tale ufficio si applica la disciplina regolamentare vigente presso l'ente responsabile.

3. L'organismo di coordinamento educazione e scuola, quale articolazione tecnica della Conferenza Zonale, opererà sulla base del regolamento di funzionamento della Conferenza Zonale, nel rispetto della disciplina organizzativa e contabile vigente presso l'ente responsabile.

4. Il comune di Sansepolcro, individuato quale ente responsabile della Progettazione Educativa Zonale (P.E.Z.) - età scolare, è delegato dai comuni partecipanti alla presente convenzione a:

- a) presentare alla Regione Toscana la progettazione PEZ – età scolare approvata dalla Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione e presentare domanda di finanziamento per tale progettazione a valere sugli specifici avvisi regionali;
- b) ricevere e gestire i finanziamenti regionali previsti sia per il potenziamento dell'organismo di coordinamento educazione e scuola sia per la realizzazione delle attività educative previste nella progettazione PEZ – età scolare;
- c) realizzare gli interventi e le azioni previste dal PE.Z.;
- d) rendicontare i finanziamenti ricevuti, svolgendo altresì le eventuali attività di monitoraggio previste dalle specifiche discipline regionali e ogni altra attività possa essere prevista dagli avvisi regionali;

5. Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente punto 4 il Comune di Sansepolcro opererà attraverso l'Organismo di coordinamento educazione e scuola.

Articolo 4 – Decorrenza e durata della convenzione

1. La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione con firma digitale, da intendersi quale apposizione dell'ultima sottoscrizione.

2. La presente convenzione continua a produrre effetti fino alla conclusione delle attività di rendicontazione e monitoraggio da parte dell'ente responsabile relative ai progetti dell'anno scolastico 2027/2028.

Articolo 5 – Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione



Comune di CAPRESE MICHELANGELO

Provincia di Arezzo - Via Capoluogo 87 - 52033 CAPRESE MICHELANGELO

[Tel: 0575/793912](tel:0575/793912) - protocollo@capresemichelangelo.net

1. La Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione è l'organo competente ad esprimere l'indirizzo politico nonché il coordinamento dell'organizzazione e dello svolgimento dell'esercizio associato previsto dalla presente convenzione.
2. Si applicano le disposizioni previste nel regolamento di funzionamento della Conferenza Zonale della Valtiberina.

Articolo 6 – Organizzazione dell'ufficio e dotazione di personale

1. Il Comune di Sansepolcro è responsabile dell'organizzazione dell'Organismo di coordinamento educazione e scuola, ufficio attraverso il quale svolge le attività previste dalla presente convenzione.
2. La Conferenza Zonale formula gli indirizzi all'ente responsabile per l'organizzazione e il potenziamento dell'Organismo di coordinamento educazione e scuola. L'ente responsabile dà attuazione a tali indirizzi, ferma restando la compatibilità tra di essi e la propria struttura organizzativa nonché i vincoli di spesa di personale.
3. La struttura dell'Organismo di coordinamento educazione e scuola è composta da personale dell'ente responsabile e eventualmente da personale dei comuni aderenti, assegnati anche per quota parte della loro prestazione lavorativa presso l'ente responsabile, nel rispetto delle disposizioni contrattuali e normative vigenti.
4. L'ente responsabile, sulla base degli indirizzi formulati dalla Conferenza Zonale, può eventualmente avvalersi di prestazioni e collaborazioni esterne per l'organizzazione dell'organismo di coordinamento, anche al fine di reperire specifiche competenze professionali, nel rispetto della propria autonomia organizzativa.
5. Gli enti aderenti si impegnano a contribuire all'organizzazione dell'ufficio associato, attraverso la messa a disposizione di proprio personale, stabilmente assegnato all'ufficio, o attraverso il trasferimento di risorse finanziarie necessarie alla copertura delle spese di funzionamento.

Articolo 7 – Beni e strutture

1. La sede dell'Organismo di coordinamento educazione e scuola è collocata presso i locali del Comune di Sansepolcro ed opera con le dotazioni strumentali messe a disposizione dall'ente responsabile.
2. I Comuni aderenti alla convenzione possono conferire all'ufficio associato beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione delle funzioni e dei servizi oggetto della presente convenzione.

Articolo 8 – Rapporti finanziari

1. I comuni aderenti alla presente convenzione si impegnano a contribuire alle spese di funzionamento dell'organismo di coordinamento e a cofinanziare i progetti, qualora richiesto da disposizioni e avvisi regionali, sulla base della programmazione approvata dalla Conferenza di Zona.
2. Il Comune di Sansepolcro presenta annualmente, entro il 15 settembre, alla Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione il piano finanziario relativo alle spese di funzionamento nonché all'organizzazione e al potenziamento dell'Organismo di coordinamento educazione e scuola per l'anno successivo, sulla base degli indirizzi formulati dalla Conferenza Zonale.
3. La Conferenza Zonale approva la proposta di piano finanziario relativa all'organizzazione dell'ufficio associato e stabilisce il riparto delle spese tra i comuni aderenti. Tale proposta, come approvata dalla Conferenza Zonale, diventa vincolante per i comuni aderenti, i quali si impegnano a stanziare annualmente nei propri bilanci di previsione le somme di propria competenza.



Comune di CAPRESE MICHELANGELO

Provincia di Arezzo - Via Capoluogo 87 - 52033 CAPRESE MICHELANGELO

[Tel: 0575/793912](tel:0575/793912) - protocollo@capresemichelangelo.net

4. In sede di approvazione dei progetti di competenza del P.E.Z. - età scolare da parte della Conferenza Zonale, da presentare alla Regione Toscana, sono individuate le quote di cofinanziamento a carico dei comuni aderenti, qualora richiesto da disposizioni e avvisi regionali, sulla base dei criteri individuati dalla Conferenza Zonale stessa. I comuni si impegnano a stanziare, qualora richieste, nei propri bilanci di previsione le somme di propria competenza.

5. I comuni aderenti alla presente convenzione si impegnano a trasferire all'ente responsabile le somme di propria competenza di cui ai precedenti punti 3 e 4, con le seguenti modalità:

- a) 50% entro trenta giorni dall'approvazione della spesa;
- b) 30% entro sessanta giorni dall'approvazione della spesa;
- c) 20% a seguito di presentazione ai Comuni aderenti da parte dell'ente responsabile di apposita relazione finale sull'attività svolta e sulle spese sostenute.

Per quanto concerne il cofinanziamento previsto dall'art. 7 dell'Accordo di Collaborazione tra la Regione Toscana e la Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione della Valtiberina sottoscritto in data 10/10/2024, rep. 330, i Comuni si accordano per trasferire al Comune di Sansepolcro la propria quota di competenza entro e non oltre il 31/12/2026. L'importo complessivo del predetto cofinanziamento pari ad € 5.732,24 sarà così distribuito tra i Comuni facenti parte della Zona sulla base della loro popolazione scolastica riferibile all'a.s. 2024/2025, indipendentemente dalla ripartizione tra scuole primarie, secondarie di I grado e secondarie di II grado, e sarà pertanto così distribuito:

Comune di Sansepolcro € 3.818,37

Comune di Anghiari € 589,89

Comune di Pieve Santo Stefano € 588,02

Comune di Caprese Michelangelo € 338,95

Comune di Monterchi € 198,50

Comune di Sestino € 108,61

Comune di Badia Tedalda € 89,89

Articolo 8 – Recesso e scioglimento

1. Gli enti aderenti possono recedere dall'esercizio associato delle attività di cui all'articolo 1, comma 2, della presente convenzione prima della naturale scadenza della medesima con un preavviso di sei mesi, previa deliberazione del Consiglio comunale.

2. In caso di recesso anticipato, il comune recedente rimane obbligato verso l'ente responsabile e verso gli altri enti aderenti per i rapporti attivi e passivi ancora aperti, fino alla loro naturale scadenza.

3. Qualora il recesso anticipato determini nei confronti dell'ente responsabile la revoca di finanziamenti regionali, il comune recedente è chiamato a rispondere direttamente della perdita di tali risorse e a farsene carico in favore dell'ente responsabile.

4. Gli enti aderenti non possono recedere dalla presente convenzione relativamente alle attività di cui all'articolo 1, comma 1, della medesima.

5. La presente convenzione può essere sciolta anticipatamente previa decisione unanime assunta dalla Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione e conseguenti deliberazioni approvate dai consigli comunali degli enti aderenti.

6. Lo scioglimento si perfeziona attraverso l'approvazione di un piano di successione, predisposto dall'ente responsabile ed approvato dalla Conferenza Zonale, nel quale sono indicati i rapporti attivi e passivi ancora in essere e il loro riparto tra gli enti aderenti alla convenzione. Fino all'approvazione del piano di successione lo scioglimento non è efficace.



Comune di CAPRESE MICHELANGELO

Provincia di Arezzo - Via Capoluogo 87 - 52033 CAPRESE MICHELANGELO

[Tel: 0575/793912](tel:0575/793912) - protocollo@capresemichelangelo.net

7. Gli effetti del recesso anticipato e dello scioglimento della convenzione decorrono in ogni caso dal ciclo di programmazione successivo e l'ente responsabile è tenuto a concludere gli interventi ancora in corso.

Articolo 9 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rinvia alle specifiche normative vigenti nella materia oggetto della gestione associata nonché alle disposizioni del codice civile.
2. Eventuali modifiche o integrazioni alla presente convenzione potranno essere apportate con atto scritto, previa decisione unanime della Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione e conseguenti deliberazioni approvate dai consigli degli enti aderenti.

Art. 10 - Esenzione per bollo e registrazione

1. La presente convenzione, esente dall'imposta di bollo ex D.P.R. 26.10.1972, n. 642, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.